



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:
“ALLA PARI – Crescere in una società aperta e inclusiva”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area: 12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale:

Contrastare e prevenire ogni forma di violenza e discriminazione fra i giovani, in Italia.

Obiettivo specifico:

educare alla cittadinanza globale e alla pace, promuovendo i diritti umani e la costruzione di una comunità aperta e inclusiva, attraverso un'azione concreta di sensibilizzazione per le giovani generazioni.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di servizio accoglieranno in totale n. 6 operatori volontari:

ENERGIA PER I DIRITTI UMANI, Roma, Via dei Latini 12/14, codice sede: 143307, n. 2 volontari

CIAI, Milano, via Bordighera 6, codice sede: 143332, n. 4 volontari

Vengono di seguito riportate le attività degli operatori/trici volontari/e in comune per tutte le azioni di progetto:

- **Area progettazione, monitoraggio e valutazione**

Ruolo: L'operatore/trice volontario/a fa riferimento al responsabile dell'area, portando a termine attività concordate in funzione dell'interesse e disponibilità del volontario

L'operatore/trice volontario/a con interesse nel migliorare ed approfondire le sue competenze di progettazione, monitoraggio e valutazione avrà il ruolo di partecipare allo sviluppo dei progetti che siano in linea con la campagna di sensibilizzazione, monitorandone l'andamento, supportando la valutazione (raccolta dati e analisi), e partecipando alla ricerca di finanziamenti istituzionali per le iniziative. La progettazione sarà un percorso condiviso. Sarà affiancato dal Strategic Advisor e responsabile di monitoraggio e valutazione.

Supportare, laddove necessario ai fini del progetto, i settori dell'amministrazione e di segreteria dell'ente;

- **Area educazione e scuole**

Ruolo: L'operatore/trice volontario/a fa riferimento al responsabile dell'area e lavora insieme agli educatori per portare avanti le attività e laboratori nelle scuole e presidi educativi territoriali.

L'operatore/trice volontario/a con interesse nel migliorare e sviluppare le proprie competenze educative e di lavoro con le scuole conosceranno il modo di operare negli istituti scolastici per il contrasto alla povertà educativa, affiancando l'operatività dei progetti in corso, osservando e collaborando alla realizzazione di attività e laboratori nelle scuole coinvolte in altri progetti.

Studieranno il tema della pace, delle disuguaglianze, delle relazioni internazionali e delle discriminazioni; svolgeranno ricerche su argomenti, libri di lettura, siti web da proporre agli studenti; creeranno gruppi di discussione in ambito

scolastico ed extrascolastico, con la collaborazione dei docenti ed esperti, sui tempi del disagio giovanile; cureranno i rapporti tra l'associazione, le scuole e gli enti territoriali.

Saranno poi coinvolti nella progettazione dei percorsi didattici dal punto di vista dei contenuti, e svolgeranno direttamente i laboratori presso le scuole, con il supporto dei referenti dell'ente e con le associazioni e ONG partners del progetto.

Individueranno e inviteranno relatori, insegnanti, personale scolastico ed enti pubblici ai seminari di sensibilizzazione territoriale.

• **Area comunicazione**

Ruolo: L'operatore/trice volontario/a fa riferimento al responsabile dell'area e lavora insieme allo staff dell'ufficio comunicazione per produrre materiali di sensibilizzazione.

L'operatore/trice volontario/a si occuperà dell'area comunicazione e affiancherà lo staff dell'ufficio comunicazione e raccolta fondi, per comprendere i meccanismi di funzionamento di questa funzione all'interno di una organizzazione di Terzo Settore: come si struttura una raccolta fondi, come si calcolano le necessità e gli obiettivi economici, come si comunica, quali sono le specificità della comunicazione sociale e istituzionale, quali le specificità della comunicazione promozionale, e come queste si intersecano.

Seguiranno attivamente lo sviluppo della campagna di sensibilizzazione sui social network, curandone contenuti, forme e tempistiche. Supporteranno l'organizzazione degli eventi culturali e di sensibilizzazione per incontrare la cittadinanza e informarla, promuovendo le tematiche progettuali.

Diffondere e promuovere le attività e i risultati del progetto, quindi, il Servizio Civile Universale nel suo complesso.

Attività specifiche in relazione alle azioni di progetto:

Per l'AZIONE n. 1: Implementazione di attività culturali ed artistiche per la pace e la nonviolenza

- Supporto ai volontari degli enti per i diritti umani nella preparazione dei bandi di Concorsi fotografici e mostre
- Programmazione degli eventi
- Gestione dell'indirizzo email per rispondere a dubbi di potenziali partecipanti
- Gestione della piattaforma informatica di presentazione delle foto
- Supporto logistico e di segreteria al comitato valutatore dei concorsi
- Supporto nella preparazione dell'evento di premiazione dei concorsi
- Supporto logistico e organizzativo alla realizzazione degli eventi
- Supporto alla gestione dei rapporti con i partner
- Supporto alla pianificazione del calendario dei Cineforum per la pace e la nonviolenza
- Supporto all'identificazione degli ambienti che ospiteranno i Cineforum per la pace e la nonviolenza
- Identificazione e coinvolgimento di partner dell'associazionismo locale per i Cineforum per la pace e la nonviolenza
- Pubblicizzazione dei Cineforum per la pace e la nonviolenza sulla pagina social/sito di e sui media locali
- Supporto all'organizzazione dei Cineforum per la pace e la nonviolenza a livello logistico
- Supporto alla scelta dei film da proiettare per i Cineforum per la pace e la nonviolenza
- Supporto all'animazione dei dibattiti dei Cineforum per la pace e la nonviolenza
- Produzione di materiale foto/video dei Cineforum per la pace e la nonviolenza
- Realizzazioni di pubblicazioni

Per l'Azione n. 2: Organizzazione di iniziative pubbliche e incontri sulla tematica della discriminazione e della violenza

- Supporto nella preparazione dei materiali e preparazione del calendario
- Diffusione degli eventi sulle pagine social/sito web
- Presa di contatto con realtà associative del territorio
- Gestione dei rapporti con le realtà associative partner per intercettazione dei partecipanti
- Organizzazione logistica degli spazi e dei materiali per gli eventi programmati
- Partecipazione e supporto alla realizzazione delle attività previste durante le manifestazioni
- Produzione di materiale foto video
- Comunicazione sui social media/sito web
- Supporto ai rapporti con le autorità locali per le autorizzazioni e la concessione di spazi per gli eventi

Solo per la Sede di Energia per i Diritti Umani:

- Supporto al comitato promotore di Roma della 3^a Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza
- Presa di contatto con associazioni partecipanti al comitato promotore
- Ricerca e presa di contatto con nuove potenziali associazioni partecipanti al comitato promotore
- Supporto organizzativo e logistico al comitato per l'organizzazione degli incontri
- Gestione calendario, convocazioni e verbali delle riunioni del comitato
- Produzione di materiale foto/video sulle attività del comitato
- Supporto alle attività di segreteria del comitato
- Supporto nell'ideazione e organizzazione delle attività per il passaggio a Roma della Marcia Mondiale
- Organizzazione incontri e interviste alle realtà locali per la pubblicazione "San Lorenzo creativo, solidale, multietnico e nonviolento"
- Supporto alla redazione del testo e grafico della pubblicazione "San Lorenzo creativo, solidale, multietnico e nonviolento"

- Supporto alla stampa della pubblicazione "San Lorenzo creativo, solidale, multietnico e nonviolento"
- Supporto alla diffusione della pubblicazione "San Lorenzo creativo, solidale, multietnico e nonviolento" sui media locali e sui social media/sito web di Energia per i diritti umani

Per l'Azione n. 3: Attività di sensibilizzazione nelle scuole sui diritti del minore, la diversità come elemento di forza, l'importanza dell'inclusione

- Supporto ai volontari nella presa di contatto con docenti e istituti scolastici del territorio romano
- Realizzazione delle procedure burocratiche per l'organizzazione delle attività nelle scuole
- Supporto alla preparazione del calendario attività nelle scuole in coordinamento con i volontari e le scuole
- Supporto alla preparazione del materiale di presentazione delle attività alle scuole
- Supporto alla preparazione del materiale e delle attività da svolgere nelle scuole
- Supporto nella conduzione dei laboratori ludico-educativi
- Supporto alla realizzazione delle attività nelle scuole in classe
- Organizzazione e supporto alla realizzazione di simboli umani della pace e della nonviolenza nelle scuole
- Produzione di materiale foto/video delle attività nelle scuole
- Supporto alla produzione di disegni, foto e video da parte degli alunni
- Comunicazione sui social media/sito web dell'ente sulle attività svolte a scuola

Solo per la Sede di Energia per i Diritti Umani:

- Supporto alla procedura di gemellaggio tra le classi
- Archiviazione e gestione dei materiali prodotti dagli alunni italiani per relativo trasferimento alle classi gemellate in Senegal, Gambia e India
- Produzione di report delle attività e dei gemellaggi

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ENERGIA PER I DIRITTI UMANI onlus, Via dei Latini 12-14, Roma, codice sede: 143307.
CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, Via Bordighera 6, Milano, codice sede: 143332.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 6 senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Obblighi Particolari:

- Aderire ai principi cardine e alla mission dell'organizzazione proponente e dell'ente attuatore
- È necessario mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di fratellanza ed accettazione, le proposte fatte ai volontari nascono da esigenze di gruppo.
- Disponibilità a spostamenti nelle aree di intervento dei progetti per motivi di servizio.
- Disponibilità a svolgere il servizio nelle scuole, e di conseguenza la disponibilità al confronto con gli studenti e una sensibilità educativa presente per relazionarsi con gli stessi.
- Flessibilità oraria qualora vi siano attività da svolgere in orari diversi da quelli della sede di servizio, e saltuariamente se necessario nei fine settimana, per venire incontro alle esigenze dei destinatari.
- Redazione delle relazioni periodiche (report) da presentare al CIPSI e all'OLP delle sedi di attuazione.
- Partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio periodici.
- Disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza ai fini della promozione del Servizio Civile Universale;

Per la sede CIAI: In aggiunta alle festività riconosciute, la sede del CIAI è chiusa le due settimane intermedie di agosto. I volontari saranno comunque supportati in questo periodo e potranno svolgere le attività da remoto, concordando prima con l'OLP, scadenze, obiettivi e attività da svolgere in tale periodo, e potendo fare comunque riferimento a lui o ad un suo delegato fino al rientro.

N. 5 giorni di servizio settimanali, per 25 ore settimanali per 1145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Verrà rilasciata, al termine dell'anno di Servizio Civile, **certificazione delle competenze, ai sensi del D.Lgs. 13/2013**, ad ogni operatore volontario. Incaricato della certificazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto sarà **l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che si configura come ente titolato ai sensi del D.lgs. 13 del 2013** (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro realizza di percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, e in particolare:

- Sviluppare percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Realizzare per i tutor dei singoli enti tali percorsi nei primi sei mesi di avvio dei progetti di Servizio Civile, in modo da provvedere al monitoraggio della acquisizione delle Competenze di Cittadinanza;
- Realizzare per gli operatori volontari tali percorsi a partire dal 7° mese di servizio, con la possibilità di valorizzare parte del percorso formativo come ore di tutoraggio finalizzato alla Certificazione;
- Provvedere alla Certificazione delle Competenze in conformità alle disposizioni recate dal richiamato d.lgs. n. 13 del 20132, attraverso il rilascio di un Titolo universitario idoneo.

La certificazione riguarderà le competenze chiave di cittadinanza che sono state acquisite nel corso del progetto, ossia:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

In particolare, l'Associazione intende:

- proporre ai giovani un'esperienza formativa al fine di accrescere la loro coscienza etica e civile;
- incrementare l'acquisizione di competenze qualificanti in ambito educativo, culturale e tecnico, e di integrarli dal punto di vista sociale e culturale;
- imparare ad avvicinarsi e a comprendere i bisogni delle famiglie che intraprendono il percorso di adozione o di accoglienza di un bimbo/adolescente in difficoltà;
- imparare ad avvicinarsi e a comprendere i bisogni di giovani adolescenti e nuclei familiari fragili;
- acquisire dimestichezza con protocolli operativi nella gestione della segreteria (accoglienza telefonica, registrazione dei dati, compilazione statistiche periodiche);
- acquisire competenza nelle pratiche amministrative relative alle procedure di adozione;
- acquisire competenze nella creazione, monitoraggio e implementazione di un database utenti e famiglie sostenitrici;
- imparare a promuovere l'attività di volontariato sul territorio, come risorsa fondamentale nel futuro;
- imparare a realizzare progetti di cooperazione: studi di fattibilità, stesura di progetti, presentazione dei progetti ad Organismi nazionali ed internazionali al fine di ottenere una compartecipazione, avvio e gestione dei progetti;
- apprendere ed utilizzare il lavoro di rete.

Inoltre, gli operatori/trici volontari/e acquisiranno anche:

- una formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della non-violenza, dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU (vedi box 19) e al Manifesto ASC 2007;
- un apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

Dopo la formazione specifica, e quindi l'acquisizione di abilità legate agli specifici ambiti di interesse, durante l'espletamento del servizio si consolideranno nei volontari le capacità di:

- fare gruppo, lavorare in equipe e risolvere i problemi;
- stabilire contatti con il mondo della cooperazione internazionale ed avere una maggiore coscienza delle potenzialità e delle difficoltà che lo caratterizza;
- gestire le dinamiche relazionali, singole e di gruppo;
- accrescere e/o consolidare una cultura improntata sulla solidarietà e sulla condivisione delle problematiche sociali.

Opportunità e vantaggi per il Volontario.

Al termine del percorso di Servizio Civile, l'esperienza acquisita e documentata, oltre a dare valore aggiunto al background personale dal punto di vista delle capacità, della conoscenza e dell'essere, potrà servire come: referenza fiduciaria per futuri inserimenti lavorativi in qualsiasi Istituzione pubblica e/o privata (senza carattere vincolante e a completa discrezione del datore di lavoro).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: <https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2020/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI-1.pdf>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari sarà realizzata a Roma, presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma, codice sede 143316. **Come da accreditamento CIPSI, 48 ore, unica tranche.**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica si svolgerà presso le sedi degli di accoglienza:
Energia per i diritti umani, Roma Via dei Latini 12/14, cap 00185, codice sede: 143307.
CIAI, Milano, via Bordighera 6, cap 20142, codice sede: 143332

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La durata complessiva della formazione specifica è di **90 ore**.

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere il senso dell'Educazione allo Sviluppo nell'ambito della Cooperazione Internazionale e dare nel dettaglio il più possibile nozioni ed informazioni, necessarie ai giovani in servizio civile per un più efficace inserimento nel progetto, offrendo loro un bagaglio di contenuti necessari per realizzare le attività previste.

Il volontario, in questa fase della formazione, verrà affiancato dai formatori, dagli operatori locali e da esperti del settore che attraverso lezioni dirette e soprattutto attraverso il "fare insieme le cose" lo avvieranno al servizio.

Dopo una formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, i giovani usufruiranno di un percorso di formazione continua garantito:

- da alcuni interventi specifici formativi offerto da esperti in materia e/o settore d'intervento;
- dal lavorare quotidianamente con educatori, progettisti, esperti di comunicazione, animatori, formatori.

Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro d'equipe. Ciò permetterà ai giovani di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

Metodologie e tecniche

Soprattutto nel momento della formazione specifica si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista ed alla partecipazione attiva dei giovani. **La formazione specifica dei volontari si terrà con lezioni tradizionali in aula, integrate con la proiezione di film o documentari, con l'esposizione di esperienze; momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, ecc. Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi, role playing; problem solving; brainstorming.**

Ai volontari in formazione verrà proposta una scheda questionario per la valutazione dei contenuti, dei docenti, della documentazione, delle attrezzature didattiche, e per tutte le proposte ritenute importanti ai fini del miglioramento dell'attività formativa.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo formativo per CIAI	Durata in ore
Modulo 1. Identità e modello di cooperazione solidale di CIPSI e CIAI – storia dell'evoluzione di CIAI dal 1968 ad oggi, posizionamento, presentazione istituzionale, Video	4
Modulo 2. Procedure amministrative e di rendicontazione CIAI, con particolare attenzione ad alcuni donatori (UE, AICS, Conibambini). Costruzione e compilazione di un budget.	6
Modulo 3. L'organizzazione di CIAI in Italia, le sedi, i progetti della DT Italia.	4
Modulo 4. Linee guida tematiche interne: protezione dell'infanzia, partecipazione, accountability verso i beneficiari.	10
Modulo 5. Focus tematici: Povertà educativa, Minori migranti soli e in famiglia, educazione alla cittadinanza globale. Anche dati, studi, e situazione legale.	10
Modulo 6. Child protection in Italia. Come funziona in Italia il sistema di protezione e di assistenza dei minori. Come questo si interseca con l'attività CIAI. Posizionamento CIAI e approccio Child Safeguarding e sua evoluzione.	12
Modulo 7. CIAI Child Safeguarding Policy, Codice di condotta: presentazione dei documenti, opportunità della Policy.	4
Modulo 8. Condizioni di vita delle persone di origine straniera in Italia; questioni sociali, sociologiche, psicologiche, economiche e di narrazione della loro presenza.	8

Modulo 9. PCM e tecniche di monitoraggio e valutazione. Teoria ed esercitazioni pratiche: realizzazione di un quadro logico e di uno studio di fattibilità.	10
Modulo 10. Teoria del Cambiamento di CIAI – la catena dei risultati, definizione output e outcome, con esercizi pratici.	6
Modulo 11. Comunicazione, siti, web, social, ufficio stampa: presentazione materiale e strategia CIAI, campagne di sensibilizzazione.	8
Modulo 12. Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in servizio civile.	8
Modulo formativo per EDU	Durata in ore
Modulo 1. Conoscenza della storia e delle esperienze di EDU, <i>Marco Inglessis e Alessandro Calizza</i>	4
Modulo 2. La nonviolenza nella storia, <i>Marco Inglessis e Nicola Perrone</i>	4
Modulo 3. Radici e meccanismi della violenza e metodologie di azione nonviolenta, <i>Marco Inglessis e Gloria Volpe</i>	4
Modulo 4. Dal risentimento alla riconciliazione, <i>Marco Inglessis</i>	4
Modulo 5. Come modificare le risposte violente in nonviolente, <i>Marco Inglessis e Gloria Volpe</i>	4
Modulo 6. Regola aurea e ricerca della coerenza con la direzione di vita, <i>Marco Inglessis e Nicola Perrone</i>	8
Modulo 7. Conoscere sè stessi, <i>Marco Inglessis</i>	6
Modulo 8. Pratiche di psicofisica, <i>Marco Inglessis</i>	8
Modulo 9. La Marcia Mondiale per la Pace e la nonviolenza, <i>Rafael de la Rubia</i>	8
Modulo 10. Passi per la creazione del comitato promotore della terza marcia mondiale, <i>Marco Inglessis</i>	8
Modulo 11. Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in servizio civile, <i>Alessandro Ventura</i>	8
Modulo 12. Pedagogia della nonviolenza – percorsi nelle scuole, <i>Francesca De Vito</i>	8
Modulo 13. Campagna di sostegno a distanza di EDU, <i>Carlotta Monteverde</i>	4
Modulo 14. Sociologia della Comunicazione parte I / Come si crea una rivista, <i>Nicola Perrone e Alessandro Calizza</i>	4
Modulo 15. Comunicazione parte II / Elaborazione di un numero della rivista, <i>Nicola Perrone e Alessandro Calizza</i>	4

Modulo 16. Basi per la pianificazione di eventi di diffusione, <i>Alessandro Calizza</i>	4

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
 Reti per la Pace: educazione, diritti e sostenibilità in agenda
 Associazione CIPSI - SU00023
 CESC PROJECT - SU00104
 COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - FONDAZIONE ONLUS – SU00476

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
 Questo obiettivo si inserisce nell'ambito degli **obiettivi dell'Agenda 2030**, in particolare legata:
Obiettivo 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ, fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, in particolare attraverso lo strumento
 4.a Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti
Obiettivo 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE, promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
 Target: 16.1 Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato e il 16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile.

RAPPORTO CON IL PROGRAMMA.
 Il Progetto “**ALLA PARI – Crescere in una società aperta e inclusiva**” si riferisce all'**ambito di azione: j) promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni.**
Il Programma ha l'obiettivo generale di incidere - nel contesto attuale di crisi globale accentuata dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina - aumentando la consapevolezza e il lavorare insieme in rete per la risoluzione delle sfide connesse alle cause profonde di fenomeni globali, e l'inserire l'Educazione alla Cittadinanza Globale e alla Pace, i diritti e la sostenibilità per costruire società inclusive e con coesione sociale, senso di comunità, rispetto dei diritti umani, solidarietà, nuovi stili di vita, produzione e consumo sostenibili. In questo modo ridurre le discriminazioni e le disuguaglianze, facilitare sostenibilità ambientale e giustizia mondiale, per rendere i giovani protagonisti impegnati concretamente in prima persona, di cooperazione e solidarietà.
Il progetto concorre alla realizzazione del Programma con l'obiettivo di promuovere i diritti umani e costruire una comunità aperta ed inclusiva, e in particolare **agli Obiettivi Strategici: Goal 4**, Educazione alla Pace e alla Cittadinanza Globale (ECG). Introdurre strategie organizzative e didattiche volte a contenere l'esplosione delle disuguaglianze; Rafforzare la qualità dei “patti educativi territoriali”, per valorizzare la scuola pubblica. **Goal 16:** Combattere le forme di odio e violenza, investendo sulla sensibilizzazione al rispetto e alla tolleranza, la cultura della legalità e la rigenerazione del senso civico nelle giovani generazioni. Tratta e sfruttamento: prevenzione del reato e la tutela efficace delle vittime, attuali o potenziali. **Settore e area: E 12**, Azione concreta di sensibilizzazione per le giovani generazioni. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria, attraverso attività culturali ed artistiche, eventi pubblici e di sensibilizzazione nelle scuole.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
 Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
La durata del periodo di tutoraggio sarà di 1 mese e sarà articolata in 28 ore totali, di cui 24 ore collettive e 4 ore individuali. Saranno organizzati e alternati momenti collettivi ed individuali.
 Il programma prevede 6 moduli da 4h, intervallati da incontri individuali volti a disegnare il proprio percorso e ad avere una interazione diretta e specifica con il tutor.
 Obiettivo formativo: fornire gli strumenti per meglio comprendere le proprie aspirazioni, caratteristiche personali e competenze e su queste costruire un proprio percorso od orizzonte lavorativo e personale.
SEDE DI SVOLGIMENTO: l'Azione formativa si svolgerà presso:
 - la sede CIAI accreditata a Milano, in via Bordighera 6, Cap. 20142.

Metodologia: il percorso di tutoraggio nei momenti strutturati vedrà alternare momenti frontali, momenti interattivi e lavori di gruppo. Saranno utilizzate tecniche differenti (video, presentazioni, test) per affrontare i vari contenuti. I momenti individuali saranno momenti di dialogo aperto e di guida individuale verso la creazione di obiettivi lavorativi e di vita realizzabili.

ATTIVITA'

- I MODULO: Caratteristiche personali, competenze personali e professionali, il lavoro su di sé. Questo modulo è finalizzato a fornire uno sguardo su stessi e sugli strumenti utili per finalizzarlo. Si parlerà delle differenze fra competenze personali e competenze professionali, di capacità tecniche e di capacità umane. Si analizzeranno insieme le competenze acquisite all'interno del percorso di servizio civile e durante le passate esperienze dei volontari. Si identificheranno insieme quali caratteristiche possono essere utili per trovare lavoro. Dopo una prima parte dedicata alle definizioni dei concetti sopra esposti, la seconda parte sarà dedicata all'analisi e al confronto personale attraverso laboratori cooperativi e lavori di gruppo.

- II MODULO: Le aspettative. Questo modulo è dedicato all'analisi delle aspettative dei ragazzi nei confronti del lavoro, rispetto a caratteristiche non tecniche: ambiente di lavoro, organizzazione del tempo, responsabilità e gerarchie saranno l'oggetto delle presentazioni e del confronto fra i volontari. Sarà molto stimolato il confronto e la riflessione dei giovani volontari/e e la condivisione dei punti di vista collettivi.

- III MODULO: Il mondo del lavoro. Settori, professioni, lavori di oggi e di domani. Si analizzeranno i diversi settori lavorativi e i differenti lavori possibili all'interno dei settori individuati come di interesse dei giovani operatori/trici volontari/e. Si vedranno quali competenze professionali e personali sono utili all'interno degli ambiti professionali e dei settori individuati; verranno fornite spiegazioni e consigli utili ai fini lavorativi da parte del tutor, aperto a rispondere alle domande dei giovani operatori/trici.

- IV MODULO: la ricerca di lavoro. Questo modulo sarà dedicato a presentare le varie fasi concrete della ricerca di lavoro, il ruolo dei centri per l'impiego, la costruzione del CV, i luoghi fisici e virtuali dove trovare le offerte di lavoro, siti specifici; inoltre, verranno forniti strumenti per leggere le diverse offerte di lavoro, per preparare una lettera di presentazione, la gestione del colloquio. Verranno svolte simulazioni di colloqui, atte a preparare i volontari/e che si interfacciano muovendo i primi passi nella ricerca del lavoro e ad evitare gli errori più comuni.

- V MODULO: Bilancio delle competenze. Durante il IV modulo verrà spiegato come costruirsi un proprio bilancio delle competenze e si proverà a farlo insieme, ragionando collettivamente su quanto emerso nell'anno di servizio civile trascorso insieme.

- VI MODULO: Costruzione del progetto lavorativo. Nell'ultimo modulo, partendo dal proprio bilancio delle competenze si procederà ad aiutare i volontari a stilare il proprio progetto professionale, ossia un piano d'azione che dettaglia tutto ciò che bisogna fare concretamente per riuscire a seguire il percorso professionale che si vuole scegliere, attraverso una visione chiara e realistica di sé stessi, che aiuterà a scegliere un lavoro e un settore professionale che corrisponda veramente a ciò che si vuole e che si è, al proprio sistema di valori e alle proprie ambizioni.

Colloqui individuali: al fine di garantire un percorso individualizzato e personalizzato, tarato sulle aspettative e desideri di ogni operatore/trice volontario/a sono previsti anche colloqui con gli OLP, con una restituzione del lavoro svolto durante il periodo di servizio e per valutare insieme i punti di forza e debolezza emersi nei mesi di servizio civile.

RISULTATI ATTESI: Consapevolezza del sé e delle proprie caratteristiche, ambizioni e competenze, degli aspetti di sé in relazione alle proprie attitudini da rintracciare nell'esperienza di SCU; acquisizione dell'impiego di strumenti tecnici e codici comunicativi adeguati all'immissione nel mercato del lavoro.

La rilevazione sarà avvalorata da incontri che l'**Università di Bari Aldo Moro** svolgerà con gli operatori volontari, e sviluppata per la realizzazione del percorso di tutoraggio e monitoraggio da parte dei tutor del CIPSI.

La certificazione delle competenze verrà rilasciata, al termine dell'anno di Servizio Civile, ai sensi del D.Lgs. 13/2013, ad ogni operatore volontario. **Incaricato della certificazione delle competenze acquisite** dagli operatori volontari nell'ambito del progetto **sarà l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che si configura come ente titolato ai sensi del D.lgs. 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1)** con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario.

Attività obbligatorie

- momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso momenti di riflessione e condivisione da svolgersi in incontri di gruppo in aula e collettivi, anche con altri esperti;

- realizzazione di laboratori di orientamento al lavoro e sostegno nella compilazione del curriculum vitae, stesura del bilancio delle competenze, analizzando gli errori più comuni nell'elaborazione di un CV, visionando esempi, riflettendo su miglie da apportare;

- attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. Iscrizione ai siti di ricerca lavoro.

Attività opzionali

Presentazione di opportunità formative relative ai settori e alle professioni di interesse dei volontari, tramite la ricerca collettiva e concreta di offerte di lavoro da valutare secondo le proprie aspettative e necessità.